

.JESVS.

COMMEMORIALE. XV. INCEPTVM. DIE. XXVI.

MENSIS. IANVARII. INDICTIONE. III. MCCCCLV, DVCANTE

SERENISSIMO: ET EX.^{MO} D^{NO}: D^{NO} FRANCISCO FOSCARI: DEIGR̄A INCLITO duce⁽¹⁾ VENETIARVM et C: ANNO DVCATVS SVI. XXXI.

in cui la prima linea (*Commemoriale ecc.*) è in caratteri maiuscoli gotici, le altre in romani, meno le E e la X che hanno tipo onciale. Ad essa segue immediatamente il titolo dal documento sottoposto:

REX ARAGONUM RATIFICAT PACEM CELEBRATAM

LAVDE INTER ILL.^{mm} D. D. V. et EX.^{mm} DVCEM MEDIOLANI et C.

Nel testo la scrittura è guidata in tutte le pagine da linee orizzontali tracciate sottilmente a leggerissima tinta bruna fra due perpendicolari che lasciano margini misuranti da 35 a 40 mill. verso l'interno e da 50 a 60 verso l'esterno; quelli in alto sono di mill. 45 a 50, e il basso da 85 a 90.

Vuote, oltre le mentovate prima del testo, rimasero le c. 22t.^o, 23, 26, 31, 33t.^o, 46r.^o, 66t.^o, 70, 74t.^o, 75r.^o, 77t.^o, 79r.^o, 82t.^o, 85t.^o, 86r.^o, 89r.^o, 90t.^o, 126t.^o, 128t.^o, 129 a 132, 158t.^o, 164t.^o a 166, 168r.^o, 171t.^o, 172r.^o, 174t.^o a 178r.^o, 179t.^o, 181, e l'ultima, tutrice, al tergo della quale, come nelle due faccie di quella che sta in capo al libro, si trovano indicazioni di documenti e prove di penna degli amanuensi.

La scrittura dominante in questo libro è di tipo umanistico, anche qui ben formata, chiara, minuta e densa, che talvolta passa all'*italico*, non di rado colle lettere collegate fra loro a guisa di corsivo. Dalla carta 82 in poi però s'incontrano parecchi documenti trascritti in quei caratteri gotico-cancellereschi di cui si è parlato più addietro, i quali diventano più frequenti verso la fine del volume. Questa mescolanza di scritture diverse apparirà naturale quando si consideri che gli scrittori erano, non calligrafi di professione, ma ufficiali di cancelleria, di varia età, che dovevano usare, scrivendo, i modi appresi nell'adolescenza e quindi solo i giovani i tipi più moderni. Le c. 159 a 164 contengono il documento riassunto nel regesto n. 91, trascrittovi in tempo posteriore in caratteri del tipo detto *bastardo*.

(1) « Duce » scritto sopra la linea in minuscolo.